

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che si configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Per la loro incidenza sui comportamenti degli alunni, è necessario richiamare, anzitutto, alcune considerazioni riguardanti le responsabilità educative dei genitori e degli insegnanti:

I genitori sono chiamati a impartire ai figli l'educazione primaria ("buona educazione", rispetto degli altri, superamento dell'egocentrismo, capacità di dominare l'impulsività, maturazione di una giusta ed equilibrata ambizione personale), fornendo anche precise istruzioni riguardanti il rispetto delle regole delle comunità in cui essi vivono.

La scuola non può essere ritenuta responsabile per comportamenti pericolosi o inadeguati degli alunni dovuti ad un'educazione familiare carente o assente: quando necessario, infatti, spetta ai genitori mettere in atto, con la dovuta autorevolezza, gli interventi direttivi e dissuasivi ritenuti utili per far acquisire ai figli, ad esempio, il "senso del limite" nei loro comportamenti, il rifiuto dell'aggressività nella relazione con gli altri, la prudenza e l'accortezza nei comportamenti, ecc.

Il dovere di istruire ed educare i figli non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza della Scuola (art. 2047 e seguenti del Codice Civile).

Ai genitori, inoltre, spetta il compito di sostenere l'azione educativa messa in atto dagli insegnanti a scuola, evitando, ad esempio, di criticarli in presenza dei figli.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e Di accordo per una concertata strategia di recupero. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla Famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.

Gli insegnanti, operando in un ambiente educativo, sono chiamati a mettere in atto, con riguardo all'età degli alunni e in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e con il P.O.F.T., interventi collettivi e personalizzati volti allo sviluppo-consolidamento delle abilità sociali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presiedono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione (Educazione alla convivenza civile – Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione).

Gli stessi insegnanti sono tenuti a far presente ai genitori eventuali problemi educativi riscontrati, in modo da consentire agli stessi l'attuazione degli interventi necessari.

Il coordinatore di classe provvederà a prendere in carico le azioni previste dal regolamento. Riunirà il Consiglio di classe e con esso valuterà le azioni da intraprendere al fine di trasformare, in azione educativa, l'intervento correttivo intrapreso e contestualmente convocherà il genitore per informarlo dell'accaduto e della azione educativa applicata.

Le mancanze saranno valutate in sede di scrutinio quadrimestrale al fine dell'attribuzione del voto di comportamento.

**COMPORAMENTI SANZIONABILI, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
ED ORGANI PREPOSTI AD EROGARLI**

Tipo A - Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica

RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE		
Tipologia di mancanza	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
<ul style="list-style-type: none"> → Mancanza di materiale didattico → Mancata esecuzione dei compiti e/o studio → Disturbo che impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica → Disturbo in classe durante l'attività didattica e non o durante le uscite → Uscita dall'aula senza permesso → Corsa e urla all'interno dei locali scolastici → Utilizzo di oggetti di uso non scolastico che possono essere motivo di distrazione e/o fonte di pericolo per sé o per gli altri → Abbigliamento non consono per l'ambiente scolastico → Comportamento scorretto lieve → Uso di linguaggio inadeguato → Frequenti ritardi → Assenze ingiustificate → Ritardi al rientro in classe, dopo l'intervallo o al cambio d'ora → Comportamento verbalmente scorretto nei confronti di compagni o insegnanti in qualsiasi momento dell'attività scolastica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro 2. Al reiterarsi della mancanza, convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe 3. In caso di reiterazione si passa alle sanzioni di tipo B 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Mancanza di rispetto verso le strutture → Danneggiamento delle attrezzature della scuola → Atti vandalici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione di alunno e genitori, risarcimento e/o ripristino degli ambienti e/o degli oggetti danneggiati. 2. In caso di reiterazione si passa alle sanzioni di tipo B 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Lancio di oggetti non contundenti/contundenti → Spinte pericolose e volontarie ai compagni → Introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.) e di oggetti atti a recare offesa (coltelli, bastoni, ecc.) Atti vandalici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione dei genitori in presidenza. 2. In caso di reiterazione si passa alle sanzioni di tipo B 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

<ul style="list-style-type: none"> → Falsificazione di valutazioni ottenute → Falsificazione della firma dei genitori su verifiche o giustificazioni di assenze → Copiatura durante le verifiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe. 2. In caso di reiterazione si passa alle sanzioni di tipo B 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Utilizzo di cellulare e similari in qualsiasi forma in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, salvo dispositivi multimediali (tablet e portatili) se richiesti dal docente per fini didattici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritiro dello strumento 2. Nota disciplinare sul registro di classe e convocazione dei genitori per la consegna 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Infrazione del divieto di fumare all'interno dell'edificioscolastico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione dei genitori in presenza di alunno e genitori. 2. In caso di reiterazione si passa alle sanzioni di tipo B 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore Dirigente Scolastico</p>

Tipo B - Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla Comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.

Tipologia di mancanza	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
<ul style="list-style-type: none"> → Comportamento scorretto nei confronti di compagni o insegnanti con azioni fisiche più o meno lesive dell'incolumità o atti osceni. → Furto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione in presenza di alunno e genitori. 2. Convocazione del Consiglio di Classe per determinare la sanzione disciplinare. 	<p>Docente informandone il coordinatore di classe</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Reiterazione dei comportamenti indicati nella tabella A, in modo continuativo ed insistente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza. 	<p>Docente,</p> <p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>Fenomeni di bullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Verso i compagni, gli insegnanti e il personale. → Gravi scorrettezze e/o offese verbali, insulti, termini volgari rivolti a studenti, a docenti, o ad operatore scolastico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione in presenza di alunno e genitori. 2. Provvedimento disciplinare deciso dal Consiglio di classe con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15, valutati in base al comportamento pregresso. 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Fenomeni di cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> → Riprese fotografiche, video, registrazioni non autorizzate con cellulare o altri strumenti elettronici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritiro dello strumento 2. Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione in presenza di alunno e genitori. 3. Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15, valutati in base al comportamento pregresso. 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

Tipo C - Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.

Tipologia di mancanza	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
→ Atteggiamento gravemente scorretto, provocatorio e seguito da minacce nei confronti di compagni o personale della scuola	Allontanamento da scuola per 16 o più giorni in proporzione alla gravità della mancanza.	Consiglio di Istituto
→ Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative, civili e penali sull'uso dei cellulari ed attrezzature elettroniche.	Allontanamento dalla scuola per 16 o più giorni con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio di Istituto
→ Diffusione con ogni mezzo di foto o registrazioni audio e/o video, effettuate senza autorizzazione all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche	1-Nota disciplinare sul registro con immediata convocazione in presidenza di alunno e genitori. 2. Allontanamento dalle lezioni per 16 o più giorni, valutati in base al comportamento pregresso.	Consiglio di Istituto

PROCEDURE

Annotazione sul registro di classe. Relazione scritta del docente.

Riunione del Consiglio di Classe su proposta di uno o più docenti o del Dirigente Scolastico per redigere le contestazioni di violazione del Regolamento di disciplina.

Notifica scritta delle contestazioni allo studente e alla famiglia.

Riunione del Consiglio di Classe per ascoltare le ragioni dell'alunno e della famiglia e per definire la sanzione disciplinare.

Notifica scritta della sanzione allo studente e alla famiglia.

Il Consiglio d'Istituto delibera – in casi particolari – altri tipi di sanzione.

SANZIONI ALTERNATIVE AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DI SOSPENSIONE CON/SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA

Ai sensi dell' art. 4 comma 5 DPR 249/98 e DPR 235/2007, le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Pertanto per tutte le sanzioni che prevedono la sospensione con o senza obbligo di frequenza è offerta all'alunno la possibilità di convertire la sanzione in una delle seguenti attività alternative:

- a) Attività manuali di manutenzione e pulizia dei locali scolastici (aule, corridoi, bagni, mensa scolastica ecc.).
- b) Attività di studio, ricerca, approfondimento.
- c) Attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.
- d) Ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola, per la comunità scolastica o per la comunità generale.

Se la sanzione proposta è la sospensione fino a 15 giorni, il Dirigente Scolastico, sentite le ragioni dell'alunno e del proponente notifica l'apertura del procedimento alla sua famiglia e provvede a convocare il Consiglio di Classe il quale, sentito l'alunno, delibera a maggioranza la sanzione disciplinare o la sanzione alternativa. Della seduta è redatto il verbale che viene trasmesso al Dirigente Scolastico il quale informa la famiglia e lo studente.

L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, di cui il consiglio di classe terrà conto nel momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutini.